

Intervento degli Uffici pastorali al Convegno pastorale diocesano 2016

Dentro un cammino

DUE PREMESSE

a. Inizio con una immagine proposta dal vescovo a noi sacerdoti, in un passaggio del suo intervento durante la *Giornata di santificazione sacerdotale e di chiusura ufficiale dell'anno pastorale* di giovedì scorso. In riferimento alla lettura sinottica, da lui proposta anche al CPD, di *Amoris Laetitia* ed *Evangelii Gaudium* ha detto: «Dobbiamo sempre leggere i nuovi documenti a partire dai precedenti perché non c'è innovazione senza tradizione. Altrimenti il rischio è assumere lo stile del "bigliardo": quando arriva un nuovo documento "manda in buca" il precedente, che va nel dimenticatoio».

Noi non abbiamo mai utilizzato questo stile!

b. Da dove partire nel fare memoria? Qualcuno mi suggeriva che bisognerebbe partire dal Sinodo degli Anni '90 in quanto quello fu il passo che ci permise di cambiare il nostro modo di essere Chiesa. In effetti non sarebbe sbagliato, ma anche il Sinodo poi richiederebbe di fare memoria di alcuni passi precedenti che lo hanno motivato, e poi anche questi a loro volta... insomma, in questo modo dovremmo partire dalla Genesi. Allora ci siamo messi alla ricerca di quel passo che ha rappresentato il "colpo di reni" che ci ha permesso il balzo in avanti sul tema della *pastorale generativa*.

IL "COLPO DI RENI": DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE

Mi pare che il nostro "colpo di reni" lo abbiamo avuto durante i lavori preparatori al 4° Convegno Ecclesiale Nazionale di Verona, ed è rappresentato dalla lettera pastorale del nostro Vescovo "Di generazione in generazione", consegnata alla Diocesi nel febbraio 2009. Ripercorrendola velocemente non è difficile ritrovare tutti quei temi che abbiamo sviluppato in questi anni e che ci hanno portato a riflettere sugli adulti, ed oggi, a parlare di accompagnamento.

Raccolgo e richiamo tre i punti fondamentali:

1. Anzitutto la definizione di Chiesa come "**Ecclesia Mater**". Una categoria, quella della maternità, che ci ha richiamati al fondamentale compito generativo: «*Generare i cristiani. Questo è il primo compito della Chiesa. È questo la Chiesa nel suo mistero: una vita generata da Dio che a sua volta genera vita*». «*La Chiesa è fondamentalmente una vita, un mistero di fecondità: è la mistica sposa di Cristo, "madre di tutti i viventi, donna beata nell'abbondanza dei figli"*» (n.8).

Questa attenzione ha rappresentato il primo obiettivo della Visita pastorale del Vescovo Marcello, così espresso nella lettera pastorale "Andiamo a visitare i fratelli" (novembre 2010) al n. 24: La Visita pastorale, intende soprattutto aiutare la Diocesi a «*riscoprire e mettere sempre meglio in luce il suo*

volto e la sua vocazione di *Ecclesia Mater*, oggi chiamata a generare nuovi credenti attraverso l'esperienza dell'educare».

2. Il secondo punto è: la **Chiesa come Tradizione** (dal latino "tradere": trasmettere, far passare): «Così è la trasmissione della fede: una comunicazione da vivente a vivente, di generazione in generazione» (n.9). Il compito di comunicare, di trasmettere la fede ci richiama al «dovere di "non dimenticare" – continua il Vescovo – anzi di ricordare (=rimettere nel cuore, richiamare con il cuore)» (n.9). Poi si indicano i due luoghi «speciali dove il popolo "si ricorda di Dio" sono la liturgia e la festa» (n.11).
3. La **Chiesa come comunità di memoria**. «La "memoria" biblica è un legame che si trasmette di generazione in generazione come energia vitale ... La Chiesa che "si ricorda" di Gesù è quella che non si accontenta di ripetere un gesto culturale, ma ne rivive tutto intero il significato salvifico. Ed è così che il culto diventa vita e rende "presente" Cristo nel mondo mediante i frutti del suo sacrificio» (n.13).

LE SCELTE PASTORALI

- Nella quinta parte della lettera, intitolata "Lo racconteremo ai nostri figli", si indicano alcune scelte pastorali che sono quelle su cui abbiamo lavorato e stiamo lavorando. Intanto **l'attenzione alle nuove generazioni** verso le quali siamo *debitori* di un annuncio di vita e di speranza. Per far questo dobbiamo rivedere la nostra fede: «...non si può incontrare la fede, senza incontrare uomini e donne che l'hanno accolta. Non ci sarà una generazione di credenti, senza l'incontro con una generazione di testimoni» (28). A proposito di questo si poneva una domanda: «è ancora, nei fatti, la persona di Gesù Cristo che noi trasmettiamo alla generazione che ci segue, oppure stiamo trasmettendo semplicemente un modo di fare?» (29).

Su questo tema il secondo obiettivo della Visita pastorale 2010: «La vera questione oggi non è ancora se quelle realtà ci siano [le diverse attività e proposte parrocchiali: catechesi, celebrazioni, oratorio...], ma se quelle medesime realtà abbiano conservato la loro intrinseca forza generativa alla fede ed educativa della fede; se siano davvero spazi di iniziazione alla fede, di crescita e maturazione della vita cristiana» (29).

- Il luogo privilegiato di questa trasmissione sono **le parrocchie**, per questo ci si domandava «sono le nostre comunità luoghi di trasmissione della fede?» (30). Anche su questo tema abbiamo lungamente riflettuto durante la Visita pastorale che ha avuto «proprio nell'incontro con la comunità parrocchiale il suo momento privilegiato per aiutarla a ritrovarsi nella sua qualità di grembo generante alla fede» (AVF, 27).
- Infine al n. 37 della lettera *Di generazione in generazione* si indicavano 5 scelte pastorali:
 1. La *pastorale integrata*. «È nella sinodalità che splende il volto bello della nostra Chiesa».
 2. Il *Consiglio pastorale vicariale* «strumento di coordinamento e di comunione», di sinodalità vissuta.
 3. La *formazione degli operatori pastorali*, da tutti riconosciuta come necessità «non deve rimanere solo una consapevolezza. Deve, piuttosto, tradursi in scelte e azioni concrete».

4. La *dimensione missionaria* (Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia, CEI, 2004)
5. La *Visita pastorale* per il rinnovamento delle parrocchie che «le renda sempre più capaci di rispondere adeguatamente alle sfide attuali».

LE CONSEGUENZE DEL “COLPO DI RENI”

Le conseguenze del “colpo di reni” è stato il lavoro capillare che ha coinvolto le diverse realtà diocesane a cominciare dalle parrocchie.

Nei titoli dei Convegni pastorali diocesani si può ritrovare traccia del contributo di ciascuno e lo sviluppo di quanto indicato dalla lettera pastorale *Di generazione in generazione*. I temi dei convegni sono sempre stati definiti ascoltando il contributo dei Consigli pastorali parrocchiali accolti ed elaborati nel Consiglio pastorale diocesano.

2009 - Testimoni per una nuova generazione di credenti:

→ *la scelta di prenderci cura delle nuove generazioni trasmettendo loro la fede della Chiesa*

- DON ARMANDO MATTEO: *Di fronte alla prima generazione incredula*
- MONS. DOMENICO SIGALINI: *Come può la comunità credente interessarsi dei giovani in modo da rendersi interessante per gli stessi giovani*

2010 - Educazione: noi ci crediamo

→ *non un prenderci cura generico, ma assumerci l’impegno dell’educazione*

- TAVOLA ROTONDA *sull’educazione*
- MONS. FRANCO GIULIO BRAMBILLA: *Il ritorno dell’educare tra vangelo e cultura*
- PROF. DUCCIO DEMETRIO: *Educazione, riscopriarla per viverla*

2011 - Iniziare alla vita buona del Vangelo

→ *una educazione integrale alla fede e nella fede: la proposta di uno strumento “il progetto di IC”*

- PROF MARIO POLLO: *l’esperienza religiosa delle nuove generazioni*
- DON LUCIANO MEDDI: *Iniziazione e iniziazione cristiana*

UFFICI PASTORALI: *La proposta diocesana di IC*

2012 - ...e il figlio cresceva. Ricevi il sigillo dello Spirito santo

→ *La pastorale Battesimale e l’avvio della riflessione sul Catecumenato crismale*

UFFICI PASTORALI: *La pastorale battesimale, presentazione del cammino*

- PROF. GIUSEPPE SAVAGNONE: *Catecumenato crismale: gli adolescenti*
- DON LUCIANO MEDDI: *Catecumenato crismale: indicazioni*

2013 - Rimanete nel mio amore

→ *Il Catecumenato crismale e l’avvio della riflessione sulla Tappa Eucaristica*

UFFICI PASTORALI: *La pastorale crismale nella Diocesi di Albano*

- PROF.SSA FRANCA FELIZIANI KANNHEISER: *I protagonisti della tappa eucaristica*

- PROF. ANDREA GRILLO: *L'Eucaristia domenicale*

2014 - Laboratorio della fede: fare i cristiani

→ *La presentazione della tappa eucaristica e l'avvio della fase del Laboratorio della Fede*

UFFICI PASTORALI: *La Tappa eucaristica nella Diocesi di Albano*

- DON MICHELE FALABRETTI: *Accompagnare gli adolescenti a fare i cristiani*
- PROF. VALERIO CORRADI: *Chi sono i nuovi adolescenti?*

2015 - Adulti per iniziare

[Il progetto di IC ha evidenziato, soprattutto con gli adolescenti, la carenza di adulti impegnati nell'educazione dei ragazzi]

- UFFICI PASTORALI: *Il Laboratorio della fede nella Diocesi di Albano*
- PROF. PIERPAOLO TRIANI: *Essere adulti oggi*
- MONS. VALENTINO BULGARELLI: *La formazione dell'adulto e della comunità*

2016 – Accompagnamento, volto di una comunità adulta

Ed eccoci ad oggi 2016. Riassumendo il percorso fatto, è evidente che la riflessione di queste tre sere è continuazione di *Adulti per Iniziare* ed anche della lettera *Di generazione in generazione*. Abbiamo faticato un po' a riflettere sugli adulti e sul nostro essere comunità adulte. Per questo si è scelto il tema dell'accompagnamento, sul quale più volte ci siamo soffermati nel corso della nostra riflessione. Con la convinzione che solo un adulto è in grado di accompagnare e di assumersi l'impegno dell'accompagnamento, ci sembra si possa identificare proprio nell'accompagnamento quello stile, metodo che se acquisito come caratterizzante la nostra azione pastorale sarà in grado di far emergere un *volto adulto* della comunità cristiana. Insomma continuiamo ad interrogarci e a lavorare sul nostro essere adulti oggi, in un tempo in cui il vero problema dei giovani sembra essere la crisi degli adulti, sempre più latitanti e poco disposti ad accompagnare i figli lungo i processi educativi di crescita integrale. La Chiesa di Albano sceglie di accompagnare. Scegliamo l'accompagnamento perché *“non possiamo permetterci la morte del figlio”*.

Buon lavoro a tutti